

ECOEURO s.r.l.

Via Passerini, 7
20052 Monza (Mi)
Tel. 039.28021.1
Fax 039.2802127
<http://www.ecoeuro.it>
E-mail: info@ecoeuro.it



ISTRUZIONI per la demolizione



di veicoli fuori uso

VEICOLO FUORI USO

Il veicolo giunto a fine vita, e destinato alla dismissione, è classificato rifiuto speciale pericoloso e deve essere quindi conferito, per la demolizione, ad un centro autorizzato così come prescritto dalle normative vigenti



MODALITA' DI CONFERIMENTO DEL VEICOLO FUORI USO PRESSO UN CENTRO DI RACCOLTA

Il proprietario, personalmente o tramite incaricato, **può conferire il veicolo fuori uso** direttamente presso un centro di raccolta autorizzato o, in caso di acquisto di altro veicolo, può consegnarlo al concessionario che provvederà successivamente al conferimento presso gli appositi centri di demolizione.



Il veicolo, qualora necessario, **può altresì essere ritirato a domicilio** o presso altro luogo di stazionamento.

Tale trasporto dovrà avvenire utilizzando specifici automezzi (carro-attrezzi) appositamente autorizzati (Iscrizione Albo Gestori Ambientali) **in dotazione abituale del centro di demolizione.**

Il centro di raccolta rilascia il certificato di rottamazione, che attesta la consegna del veicolo e provvede direttamente alla cancellazione dello stesso dal Pubblico Registro Automobilistico.



DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Il **veicolo fuori uso** deve essere conferito provvisto di:

- * carta di circolazione
- * foglio complementare e/o certificato di proprietà
- * targa anteriore e posteriore.

*In caso di **manca**za di tali elementi è necessario produrre documentazione sostitutiva:*

- denuncia in originale rilasciata dagli organi di polizia in caso di smarrimento, distruzione o furto;
- verbale o sentenza in originale rilasciato dagli organi competenti in caso di ritiro per mancata revisione, sequestro o confisca;

- * copia del codice fiscale e del documento identificativo (carta di identità, passaporto o patente) dell'intestatario del veicolo;

In caso di conferimento a mezzo **soggetti non intestatari** si **deve inoltre** produrre:

- * documenti identificativi dell'incaricato;
- * delega/procura in carta libera sottoscritta dall'intestatario.

Per i **veicoli in locazione finanziaria** è necessario produrre apposita dichiarazione rilasciata dalla società di LEASING, in qualità di proprietaria intestataria, che autorizzi la demolizione del veicolo.

Il **veicolo intestato a soggetto deceduto**, deve essere conferito per la demolizione corredato inoltre di dichiarazione sostitutiva di notorietà rilasciata da un erede avente titolo a disporre del bene.

Al momento della consegna del veicolo deve essere accertato lo stato giuridico del veicolo, presso il P.R.A. (a mezzo visura), per la verifica di eventuali gravami amministrativi che sono ostativi per la cancellazione dal P.R.A.

Tale verifica deve essere effettuata al momento del rilascio del certificato di rottamazione, documento che di fatto certifica la demolizione del veicolo.



CONFERIMENTO del VEICOLO FUORI USO PRESSO un CONCESSIONARIO

Il proprietario di un veicolo destinato alla demolizione può conferire il veicolo stesso presso un Concessionario auto qualora intenda **acquistarne uno nuovo**.

Il veicolo, corredato di tutta la **documentazione necessaria**, viene consegnato presso la sede della Concessionaria, per il successivo conferimento presso il centro di autodemolizione. Il Concessionario rilascia al proprietario il certificato di "rottamazione" in nome e per conto del centro di raccolta convenzionato con lo stesso. La cancellazione del veicolo dal PRA con causale "Demolizione", avviene solo a cura dei Concessionari e/o dei Centri di Raccolta autorizzati.

COSTI PER LA DEMOLIZIONE DEL VEICOLO

Sono a carico del detentore del veicolo solo gli oneri dovuti per la cancellazione del veicolo dal PRA (Pubblico Registro Automobilistico), nonché le eventuali spese di trasporto, qualora il ritiro avvenga con appositi mezzi autorizzati, presso il luogo di stationamento.

Dal 01/01/2007, infatti, la Casa Costruttrice del veicolo deve garantire che il detentore possa consegnare il proprio veicolo giunto a fine vita, senza doverne sostenere i costi per lo smaltimento.

È pertanto possibile rivolgersi ad un Concessionario, oppure alla Casa costruttrice, per conoscere i nominativi dei Centri convenzionati ed inseriti nella rete di raccolta, che garantiscono il ritiro gratuito con l'applicazione dei soli costi consentiti dalla norma.

RESPONSABILITA' CONNESSE AL POSSESSO DEL VEICOLO

Il **gestore del centro di raccolta** o il concessionario, rilascia al proprietario/intestatario, un certificato di "rottamazione" con il quale si assume la responsabilità del veicolo nonché l'impegno a provvedere **direttamente alla cancellazione presso il Pubblico Registro Automobilistico**.

La **responsabilità civile, penale ed amministrativa** del proprietario/intestatario del veicolo, decade con il possesso del certificato di rottamazione rilasciato dal centro di raccolta autorizzato che ha preso in carico il veicolo destinato a demolizione e/o dal certificato di rottamazione rilasciato dal concessionario in nome e per conto del centro di autodemolizione.

Ai fini dell'interruzione dell'onere della tassa di proprietà (**bollo auto**), viene ritenuta valida la data riportata sul **certificato di "rottamazione"** rilasciato dal



centro di raccolta autorizzato o dal Concessionario. A tale proposito, in caso di contestazione da parte dell'Ufficio del Registro, dovrà essere prodotta copia originale o autentica del certificato stesso.

Il proprietario del veicolo destinato a demolizione, assolve il proprio **obbligo** connesso al suo **corretto smaltimento** e/o recupero affidando tali operazioni a soggetti autorizzati.

Conseguentemente, decade la responsabilità civile, penale ed amministrativa, nonché la responsabilità prevista dalla norma ambientale.

L'intestatario del veicolo è quindi tenuto a conservare il certificato di rottamazione, ricevuto all'atto della consegna del veicolo, quale prova dell'avvenuto conferimento ai sensi della normativa vigente.

SANZIONI PREVISTE

La mancata consegna, diretta o indiretta, di un veicolo fuori uso ad un centro di raccolta, configura un illecito e comporta l'applicazione di sanzioni a carico del responsabile.

L'obbligo di consegna al centro di raccolta è posto in capo al detentore del veicolo fuori uso, che lo stesso d.lgs. 209/03 indica essere "il proprietario o colui che lo detiene a qualsiasi titolo".

Se si tratta di due persone diverse, può essere applicabile il principio di solidarietà di cui all'art. 6 legge 689/81.

Per quanto riguarda l'apparato sanzionatorio, occorre distinguere:

il detentore di un veicolo fuori uso appartenente alle categorie M1 ed N1 che non lo consegna ad un centro di raccolta, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 209/03 è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro ;

il proprietario di un veicolo fuori uso che non appartiene alle categorie M1 ed N1, o di un rimorchio, che non lo consegna ad un centro di raccolta, ai sensi dell'art.

255 del d.lgs. 152/06 (già come modificato dal D.Lvo n° 205 del 3 Dicembre 2010) è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 600 a 6.000 euro **se si**

tratta di un privato cittadino, mentre, ai sensi dell'art. 256, comma 2, del d.lgs.

152/06 è soggetto alla sanzione penale prevista dal comma 1 dello stesso art. 256 nel caso **in cui si tratti del titolare di un ente o di un'impresa** .

Chiunque rilasci **false attestazioni** in un atto pubblico, è punito con la reclusione fino a due anni. Se si tratta di false attestazioni in atto dello stato civile, la reclusione può non essere inferiore a tre mesi (art. 483 Codice Penale).

L'esibizione di un atto contenente dati non più veritieri equivale ad uso di atto falso e pertanto punito con la pena prevista dall'art. 483 c.p. ridotta di un terzo (art. 489 Codice Penale).

Il mancato possesso del Certificato di Rottamazione, rilasciato da un Centro di Raccolta autorizzato, mantiene attivo l'obbligo di pagamento della tassa di circolazione (bollo auto).



CHE COS'E' UN CENTRO AUTORIZZATO ?

Un centro di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili destinati alla demolizione è regolamentato da norme in materia ambientale (D.L.vo 209/03 e D.L.vo 152/06) ed assoggettato a leggi di Pubblica Sicurezza.

La gestione di tale attività è consentita solo previo conseguimento di speciali autorizzazioni che vengono rilasciate previa verifica di requisiti tecnici e morali. Autorizzazioni che impongono severe prescrizioni e garanzie finanziarie a tutela della salvaguardia ambientale.

Tutto ciò per garantire il corretto smaltimento del veicolo fuori uso e tutelare l'utente che conferisce un "rifiuto speciale pericoloso " di cui è responsabile civilmente e penalmente.

Oggi il proprietario / detentore di un veicolo viene esonerato da ogni responsabilità solo affidando il suo veicolo fuori uso ad un centro abilitato per legge a rilasciare la certificazione necessaria a tale scopo ed a provvedere direttamente alla cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico, e/o, in caso di acquisto di veicolo nuovo, consegnarlo al Concessionario.

Solo la data indicata sulla certificazione rilasciata dal centro di raccolta e/o dal Concessionario è ritenuta valida come "data certa" ai fini dell'interruzione del pagamento del bollo/auto.



L'attività svolta da un centro di raccolta è importante!

Rivolgendoti ad un autodemolitore autorizzato potrai evitare di incorrere in sanzioni sia penali che amministrative

Anche la normativa italiana si è adeguata alle normative europee, chiunque sia in possesso di un veicolo al momento della sua dismissione deve dimostrare di averlo consegnato ad un **centro di demolizione** in grado di assicurarne la **cancellazione dal PRA**, il **corretto smaltimento** ed il massimo recupero dei materiali riciclabili.

Oltre alla salvaguardia ambientale, l'obiettivo di raggiungere il massimo riciclaggio dei materiali che costituiscono l'autovettura, può essere realizzato solo inquadrando in una logica organizzata e qualificata il fine vita dell'auto.

Questo significa ottenere il massimo recupero di materia prima, sia essa destinata alla produzione di altri componenti o impiegata per generare energia dai materiali organici non riciclabili.

Dopo avere effettuato un'accurata **messa in sicurezza**, che consiste nello smontaggio di batteria e marmitta e nel drenaggio di tutti i liquidi pericolosi (benzina, olio, antigelo, etc.) ed aver selezionato tutti gli elementi riciclabili, le carcasse auto sono pronte per essere avviate alla frantumazione, appositi impianti che provvedono alla riduzione volumetrica (macinazione) per separare i metalli ferrosi dalle rimanenti componenti non ferrose.

Le auto di fabbricazione recente sono progettate per consentire un'alta percentuale di riciclaggio dei componenti utilizzati. Questa filosofia produttiva risponde a precise esigenze ambientali dettate dalle norme europee. L'attenzione dei costruttori e degli operatori del settore ai problemi ecologici è il primo passo per offrire evidenti vantaggi in grado di migliorare la qualità della vita, ma richiede anche un piccolo sforzo da parte di ognuno di noi.

Se abbandoni la tua auto
o la affidi nelle mani sbagliate,
avrà perso la possibilità
di fare qualcosa di concreto
per salvaguardare l'ambiente.



ECOEURO s.r.l.

Via Passerini,7
20052 Monza (Mi)
Tel. 039.28021.1
Fax 039.2802127
<http://www.ecoeuro.it>
E-mail: info@ecoeuro.it



ECOEURO s.r.l.
Via Passerini,7
20052 Monza (Mi)
Tel. 039.28021.1
Fax 039.2802127
<http://www.ecoeuro.it>
E-mail: info@ecoeuro.it